

Determina n. 104/2024

Torino, *data del protocollo*

DETERMINA DI SOMMA URGENZA

Intervento di messa in sicurezza della barriera paramassi posta a protezione della S.P. n. 23 in corrispondenza del km 69 - scheda TOD0023/parte. Intervento di somma urgenza.

IL DIRETTORE REGIONALE DELLA DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

in virtù delle determinazioni del Direttore dell'Agenzia del demanio n. 106 del 14 luglio 2023, prot. n. 2023/17478/DIR sulle "Competenze e poteri delle Strutture centrali e territoriali e la Comunicazione Organizzativa n. 20/2022 sull' "Assetto organizzativo della Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta" del 03/02/2022

VISTO

- il D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 300, recante la *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, che all'art. 65 ha istituito l'Agenzia del Demanio, alla quale è stato attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio;
- il D.Lgs. 3 luglio 2003 n. 173, recante la *"Riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*, con cui l'Agenzia del Demanio è stata trasformata in ente pubblico economico;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*; (di seguito "Codice");
- le disposizioni transitorie e di coordinamento del codice di cui agli artt. 225 e ss.;
- gli artt. 22 e 25 del codice, rispettivamente in tema di ecosistema di approvvigionamento digitale e di piattaforme di approvvigionamento digitale;
- in particolare, l'art. 140 che disciplina le procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile;

-
- altresì, l'art. 63, comma 4, del Codice, con cui si dispone la qualificazione di diritto come stazione appaltante dell'Agenzia del Demanio;
 - il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28 del Codice, in materia di amministrazione trasparente;
 - lo Statuto dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 19 dicembre 2003, da ultimo modificato e integrato con delibera del Comitato di gestione adottata nella seduta del 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 25 novembre 2021, con suggerimenti recepiti dal Comitato di gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia il 17 dicembre 2021;
 - il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con condizioni recepite dal Comitato di gestione il 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”;
 - il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024-2026, deliberato dal Comitato di gestione dell'Agenzia del Demanio nella seduta del 30 gennaio 2024;
 - il Modello di Organizzazione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 (c.d. Modello 231) e il documento “Impegno etico” dell'Agenzia del Demanio, entrambi pubblicati sul citato sito istituzionale;
 - il D.Lgs. n. 81/2008 e la Determinazione AVCP n. 3 del 5 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;
 - quanto precisato nella Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, recante “*Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024*”.

PREMESSO CHE

- lo Stato è proprietario del bene in oggetto che risulta allibrato alla Scheda Patrimoniale TOD0023;
- con *e-mail* del 09/06/2024 la Città Metropolitana di Torino segnalava che nella medesima data una nuova colata di materiale aveva completamente saturato una delle reti di protezione della S.P. n. 23 presenti e parzialmente interessato la sede stradale. Inoltre, comunicava di aver provveduto alla parzializzazione della carreggiata, chiudendo al transito la porzione immediatamente sottostante la suddetta rete, con l'istituzione di un senso unico alternato, segnalando, infine, l'urgenza di procedere al disgaggio e alla verifica del corretto funzionamento della stessa;
- con atto prot. n. 2024/7177/DR-TO del 10/06/2024 è stato nominato tecnico incaricato e RUP l'ing. Orlando Cupi;
- in data 11/06/2024, ad esito del sopralluogo avvenuto, il RUP con verbale di somma urgenza e avvio dell'esecuzione, prot. n. 2024/7229/DR-TO del 11/06/2024, sussistendo le condizioni di cui all'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023, affidava all'operatore economico Terra.Con S.r.l., con sede legale in via Giovanni Agnelli, 71 - 10022 Carmagnola (TO) – C.F: 09093770015, P.IVA: 09093770015, le attività idonee a garantire la pubblica e privata incolumità quali la rimozione del materiale accumulatosi sulla barriera con smontaggio e ripristino delle funi della stessa, per un importo definito consensualmente, pari ad € 15.000,00 (euro quindicimila/00) oltre IVA inclusi costi della sicurezza;

-
- con perizia giustificativa, prot. n. 2024/7680/DR-TO del 19/06/2024, veniva confermato quanto stabilito nel suddetto verbale e con il relativo computo metrico estimativo, veniva stimato un costo dell'intervento pari a 15.641,68 (euro quindicimilaseicentoquarantuno/68), oltre IVA comprensivi dei costi della sicurezza, congruendo dunque quanto pattuito *in situ* con l'Operatore economico il giorno 11/06/2024;

CONSIDERATO CHE

- si è reso necessario provvedere senza alcun indugio alle attività di cui sopra, al fine di rimuovere al più presto lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità rappresentato;
- è stato necessario procedere, data la somma urgenza del caso e trattandosi di lavori entro il limite di € 500.000, con affidamento in forma diretta ai sensi dell'art. 140, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
- data la peculiarità e ridotta entità dei lavori da eseguire, l'appalto non avrebbe potuto essere suddiviso in lotti funzionali o prestazionali e che tale modo di operare non ha in alcun modo limitato l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese;
- stante la situazione, è stato necessario reperire un Operatore economico che fosse disposto, nella tempistica più stringente, a eseguire i lavori ordinati in somma urgenza sulla scorta delle situazioni individuate;
- il verbale di somma urgenza e avvio dell'esecuzione anzidetto ha valenza di contratto stipulato mediante scrittura privata e che esso, data la peculiarità della situazione, non verrà stipulato secondo le forme indicate dall'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 140, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023, l'operatore economico individuato ha dichiarato il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria;
- si è proceduto con un appalto a corpo per il corrispettivo economico pattuito;
- il contratto suddetto ha previsto tempistiche di esecuzione delle attività che consentissero il completamento delle stesse nel minor tempo possibile;
- preliminarmente all'affidamento dei lavori era stata verificata per le vie brevi, da parte del RUP, la possibilità di impegnare la Stazione appaltante alla spesa di cui sopra, a valere sul capitolo 7754, relativo agli interventi a volume della Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta dell'Agenzia del Demanio;

Tutto ciò visto, premesso e considerato

DETERMINA

- di dare atto che le premesse sopra indicate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di assumere formale impegno di spesa, che trova copertura economica come sopra indicato;
- di acconsentire ex art. 140, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, a che si liquidi la somma € 15.000,00 (euro quindicimila/00) oltre IVA inclusi costi della sicurezza, pattuita con l'operatore economico Terra.Con S.r.l., con sede legale in via Giovanni Agnelli, 71 - 10022 Carmagnola (TO) – C.F: 09093770015, P.IVA: 09093770015, e necessaria a far fronte all'intervento di cui trattasi previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria;

-
- di approvare le attività ai sensi dell'art. 140, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e di procedere ai sensi del comma 10 del medesimo articolo;
 - di dare atto che, ai sensi dell'art. 140, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023, in caso di esito negativo delle verifiche prescritte in capo all'Operatore economico suddetto, la stazione appaltante recederà dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procederà alle segnalazioni alle competenti autorità.

Il Direttore Regionale

ing. Sebastiano Caizza

(firma acquisita agli atti nell'originale)